

ROMA

ROMA: "CADE DA UN'IMPALCATURA NEL GIORNO DEL COMPLEANNO, OPERAIO FINISCE AL CARDARELLI"

Roma
del 18/02/2024

Cade da un'impalcatura nel giorno del compleanno, operaio finisce al Cardarelli

Incidente in via De Deo ai Quartieri. L'uomo è un 52enne, stava lavorando al rifacimento della facciata di un fabbricato

NAPOLI.Incidente sul lavoro in un cantiere edile in Emanuele De Deo 55 ai Quartieri, strada divenuta famosa in quanto meta di pellegrinaggio per il murale di Maradona, dove un operaio di 52 anni è caduto da una impalcatura a circa 3 metri di altezza. L'uomo stava lavorando al rifacimento della facciata dell'immobile quando, per cause ancora da chiarire, è caduto. Il 52enne (nel giorno del proprio compleanno), è stato trasferito al Cardarelli dove è ancora in osservazione ma non in pericolo di vita. Per l'operaio una frattura scomposta alla tibia sinistra. Sul posto anche personale dell'Asl Napoli 1 per gli accertamenti del caso.

Un incidente non finito tragicamente, ma si tratta, a guardare le statistiche, davvero di un caso. «Con 1.041 vittime sul lavoro si chiude il bilancio 2023 delle morti sul lavoro nel nostro Paese. E così, a noi che da quasi 15 anni ci occupiamo di monitorare l'emergenza in Italia, passata l'onda dell'emergenza Covid, non resta che assistere ad un implacabile e terribile "déjà vu". Non ci sono parole per commentare una situazione che non accenna a cambiare nonostante il maggior rilievo dato a questi drammi da istitu-



zioni e media ma, anzi, stando ai dati, nel 2023 gli infortuni in occasione di lavoro sono aumentati del +1,1% rispetto al 2022. E ciò significa che i lavoratori nella loro quotidianità non sono abbastanza tutelati» ha commentato Mauro Rossato, Presidente dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente Vega Engineering di Mestre.

Si assiste per contro, come nel caso dell'operaio in via De Deo, ad una significativa diminuzione degli infortuni mortali in itinere rispetto al 2022 (-19,3%). Un ri-

sultato confortante, certamente, ma che non si identifica con un miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori nella nostra penisola. «Per questo non possiamo fare altro che constatare il perdurare di un'emergenza che, alla stregua di una piaga infetta, non accenna a rimarginarsi» ha concluso Rossato. E aggiunge «Anche a fine 2023 rimane alta la preoccupazione per i lavoratori stranieri: una categoria che si conferma soggetta ad un rischio infortunistico molto più elevato».

Articolo pubblicato sul Quotidiano Roma del 18/02/2024 con i dati morti sul lavoro dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente di Vega Engineering.